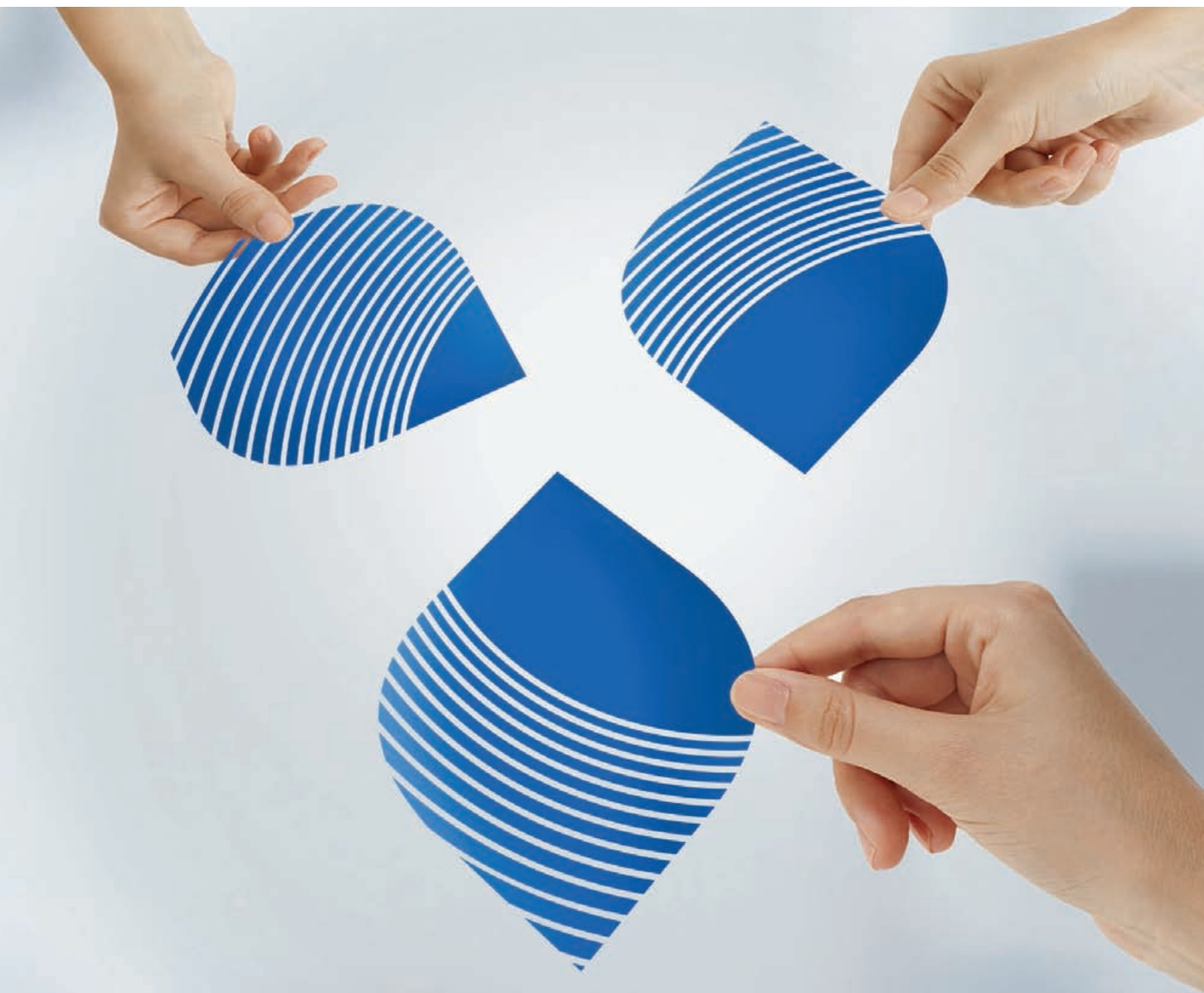

Relazione annuale

2016



**CENTRO SANITARIO
VALPOSCHIAVO**

Impressum

Editore
Centro sanitario Valposchiavo

Tiratura
100 copie

Progetto grafico e redazionale
ecomunicare.ch, Li Curt (Valposchiavo)

Immagini
Andrea Basci
Selena Raselli
ecomunicare.ch, Li Curt (Valposchiavo)
Centro sanitario Valposchiavo

CH-7742 Poschiavo
Grigioni, Svizzera

T +41 81 839 11 11
F +41 81 839 11 12

www.csvp.ch

Sommario

Consiglio di Fondazione	2
Fiducia e collaborazione: saluto del presidente	3
Un nuovo inizio: relazione del direttore	5
Struttura organizzativa e organi della Fondazione	8
Organi uscenti	10
Medici accreditati	12
Medici consiliari	13
Consulenze e servizi esterni	15
Ma non era andato in pensione? Intervista al dr. Bontognali	16
Intervista ad una paziente: Ada Pozzy di Poschiavo, reparto acuto	18
Anzianità di servizio	20
CSVP in cifre: un importante datore di lavoro	22
Dati statistici Casa Anziani	24
Dati statistici Spitex	25
Dati statistici Ospedale San Sisto	26
Stato patrimoniale e risultati in equilibrio	31
Bilancio al 31 dicembre 2016	32
Conto economico al 31 dicembre 2016	34
Capitale dell'organizzazione: conteggio sulla variazione del capitale	36
Note integrative alla chiusura annuale	38
Rapporto della società di revisione	46
Il presente e il futuro del sistema sanitario grigione	48

Consiglio di Fondazione



Arturo Plozza



Alessandro Della Vedova



Renato Isepponi



Donato Fanconi
presidente del Consiglio
di Fondazione

Comitato del Consiglio di Fondazione



Antonio Pola



Monika Merki Frey



Dr. Emanuele Bontognali
presidente del Comitato
del Consiglio di Fondazione

Fiducia e collaborazione

Saluto del presidente

La grande approvazione uscita dalla votazione del 5 giugno 2016, a favore di una fusione nel campo sanitario valligiano, è stato un grande segno di fiducia da parte della popolazione nei confronti delle tre strutture e del loro personale, come pure della commissione intercomunale, la quale, coordinata in modo esemplare da Luigi Badilatti, ha seguito alla lettera la guida voluta dal nostro Governo cantonale nel campo della sanità.

Tale procedura ha però esercitato una notevole pressione sui responsabili nell'ambito dei lavori di fusione vera e propria. Infatti il lavoro ha richiesto al Comitato del Consiglio di Fondazione numerose discussioni, con sedute regolari a ritmo settimanale, allo scopo di poter evadere anche i minimi particolari che una fusione simile richiede. Sotto la guida del Dr. Emanuele Bontognali, con l'apporto della specialista nel campo sanitario Monika Merki, e grazie all'apporto dell'esperto fiduciario Antonio Pola, il Comitato ha elaborato un organigramma completo che è stato applicato a partire dal gennaio 2017.

Una fusione richiede fiducia e collaborazione da parte di tutto il personale. Per molti si tratta di una mole di lavoro supplementare non indifferente. Durante tutta la fase di riorganizzazione, grazie alla grande e positiva motivazione da parte di tutti i collaboratori, i nostri ospiti hanno sempre potuto godere della stessa qualità di cure e di sostegno; tutte le altre attività non hanno subito disagi.

Anche se la partenza non è stata facile, possiamo affermare che l'operazione è riuscita pienamente e che la direzione intrapresa ci dà sicurezza per un servizio sanitario completo anche per il prossimo futuro. Il Centro sanitario Valposchiavo – noi tutti – siamo orgogliosi di quanto raggiunto e di quanto sarà possibile raggiungere, per garantire alla nostra popolazione e ai nostri ospiti un servizio sanitario di qualità.

La nuova organizzazione ha creato per molti collaboratori una nuova sfida. Ringraziandoli per la loro disponibilità, auguriamo loro tante soddisfazioni nel loro nuovo ruolo.

Anche ai Consigli comunali dei due Comuni vadano i nostri ringraziamenti: hanno garantito costantemente il loro sostegno politico al progetto e piena fiducia alla nuova organizzazione.

A nome del Consiglio di Fondazione, ringrazio le collaboratrici e i collaboratori del CSVP, i medici accreditati, i medici consiliari e il medico ospedaliero per il loro prezioso impegno quotidiano a favore dei nostri utenti.

Un grazie particolare vada alla nuova direzione del Centro, guidata da Guido Badilatti, la quale svolge con grande capacità tutti i nuovi compiti. Ringrazio vivamente pure i membri del Consiglio di Fondazione per la preziosa collaborazione e la loro disponibilità a favore del CSVP.

Donato Fanconi
Presidente del Consiglio di Fondazione

Un nuovo inizio

Relazione del direttore

*Ricordando il passato
- in particolare lo spirito
pionieristico delle Suore
Agostiniane - lavoriamo
per il presente orientati
al futuro.*

La creazione del Centro sanitario Valposchiavo

La fusione della Fondazione Casa Anziani e della Fondazione Ospedale San Sisto con la creazione del **Centro sanitario Valposchiavo** (CSVP) e rispettiva integrazione della Spitex Valposchiavo è stata approvata dagli aventi diritto di voto dei Comuni di Brusio e di Poschiavo il 5 giugno 2016 quasi all'unanimità (1466 sì contro 126 no). Una svolta storica per il nostro sistema sanitario. Diversi i fattori che hanno determinato il risultato, tra altro, la necessità di creare le premesse per meglio affrontare le sfide del futuro e per assicurare alla Valle una copertura sanitaria adeguata alle specifiche esigenze. L'ampio consenso ha voluto essere anche un atto di riconoscenza nei confronti del Monastero Suore Agostiniane di Poschiavo e un segnale forte di stima e di fiducia nei confronti di tutto il personale attivo nelle rispettive strutture. La soluzione adottata è perfettamente in linea con le direttive del 2013 che definiscono l'assetto organizzativo per l'assistenza sanitaria nel Cantone dei Grigioni.

Dopo attenta valutazione e con preventiva approvazione da parte dell'Autorità cantonale di vigilanza, è stata scelta la forma giuridica della fondazione di diritto privato. La nuova ragione sociale, **denominata**

Fondazione Centro sanitario Valposchiavo, è stata iscritta a Registro di Commercio il 5 settembre 2016; l'integrazione dell'Associazione Spitex ha avuto luogo il 29 dicembre 2016. Il patrimonio di ambedue le Fondazioni partecipanti (Ospedale San Sisto e Casa Anziani) e della Spitex è stato trasferito alla nuova Fondazione: diritti e doveri sono quindi passati direttamente alla Fondazione subentrante.

Come noto ed esposto a più riprese, le tendenze in atto a livello sanitario – come ad esempio il passaggio dall'offerta ospedaliera stazionaria a quella ambulatoriale, dalla medicina generale a quella specialistica – impongono l'adozione di strategie mirate con valutazioni continue delle opportunità e dei rischi. Per non parlare delle strutture operanti in periferia. In questo senso la creazione del Centro sanitario Valposchiavo permette di affrontare il prossimo futuro con una certa serenità: siamo in linea con le disposizioni cantonali e la fusione permette, oltre alla collaborazione e la cooperazione con i vari enti, una pianificazione mirata delle priorità, delle strategie e delle possibilità di sviluppo. L'idea di fondo è quella di migliorare l'offerta, di incrementare l'efficienza e di ottimizzare la qualità delle singole strutture e delle attività destinate alla tutela della salute. Altrettanto importanti il mantenimento dei posti di lavoro e l'indotto economico per la nostra regione.

La relazione sostituisce
i rapporti annuali allestiti
in precedenza da ogni
singolo istituto del
comparto sanitario.

Nuovi servizi

Nel 2016 la gamma delle offerte mediche presso l'Ospedale San Sisto è stata ulteriormente potenziata con l'adozione di un nuovo servizio reumatologico. Ci piace sottolineare che il Dr. Andreas Dietsche, specialista FMH in medicina interna e in reumatologia presso il "Medizinisches Zentrum Heilbad" di St. Moritz, ha iniziato la sua attività di consulenza a Poschiavo. Questa ulteriore offerta ha trovato il consenso dell'Ufficio cantonale dell'igiene pubblica il quale ha predisposto e riconosce il mandato di prestazione.

L'accordo di cooperazione siglato con la Clinica Gut permette di garantire alla popolazione della Valle di Poschiavo il mandato in ambito ortopedico e di offrire la possibilità di farsi visitare e curare in Valle da medici specialisti in ortopedia.

La presenza in loco di medici specialisti si è rilevata una carta vincente a completo beneficio degli utenti e contribuisce in modo sostanziale ad incrementare l'attrattiva del Centro sanitario Valposchiavo.

Commiato dal dr. Emanuele Bontognali

A fine settembre il Dr. Emanuele Bontognali ha definitivamente cessato la sua attività lavorativa quale medico accreditato presso l'Ospedale San Sisto. Per 28 anni, dal 1988 al 2016, il dr. Emanuele Bontognali ha operato con sapiente umanità, con competenza e professionalità, con generosità e con la necessaria pazienza e sensibilità. A tutti ha riservato una parola di conforto, di sollievo, un sorriso rassicurante, una battuta. Oltre il rapporto umano e la premurosa attenzione verso gli altri, è stato un attento osservatore della realtà sanitaria locale, membro attivo e impegnato negli organi di tutte le locali strutture sanitarie e mai si è lasciato sopraffare dalla paura dei cambiamenti. Nei suoi confronti esprimiamo sentimenti di stima e di viva riconoscenza.

Con lui lascia anche la moglie, la Dr. Serena Bonetti. La ringraziamo sentitamente per la sua sempre pronta e disinteressata disponibilità.

Benvenuto al dr. Cristian Raselli

Grazie alla lungimiranza dei coniugi dr. Bontognali-Bonetti possiamo rivolgere al loro successore dr. Cristian Raselli un saluto particolare di benvenuto accompagnato dai migliori auguri per la sua nuova attività di medico di famiglia e medico accreditato presso il CSVP.

Ringraziamento

Ricordando il passato, in particolare lo spirito pionieristico della Comunità delle Suore Agostiniane di Poschiavo, lavoriamo per il presente e guardiamo con ottimismo e fiducia al futuro.

Ringrazio tutti gli operatori che, con il loro entusiasmo, con le proprie competenze e con il loro impegno hanno contribuito a migliorare i nostri servizi. Ringrazio inoltre gli organi istituzionali come pure i medici accreditati e consiliari per l'aiuto e l'apprezzato sostegno.

Guido Badilatti

Direttore



Struttura organizzativa e organi della Fondazione

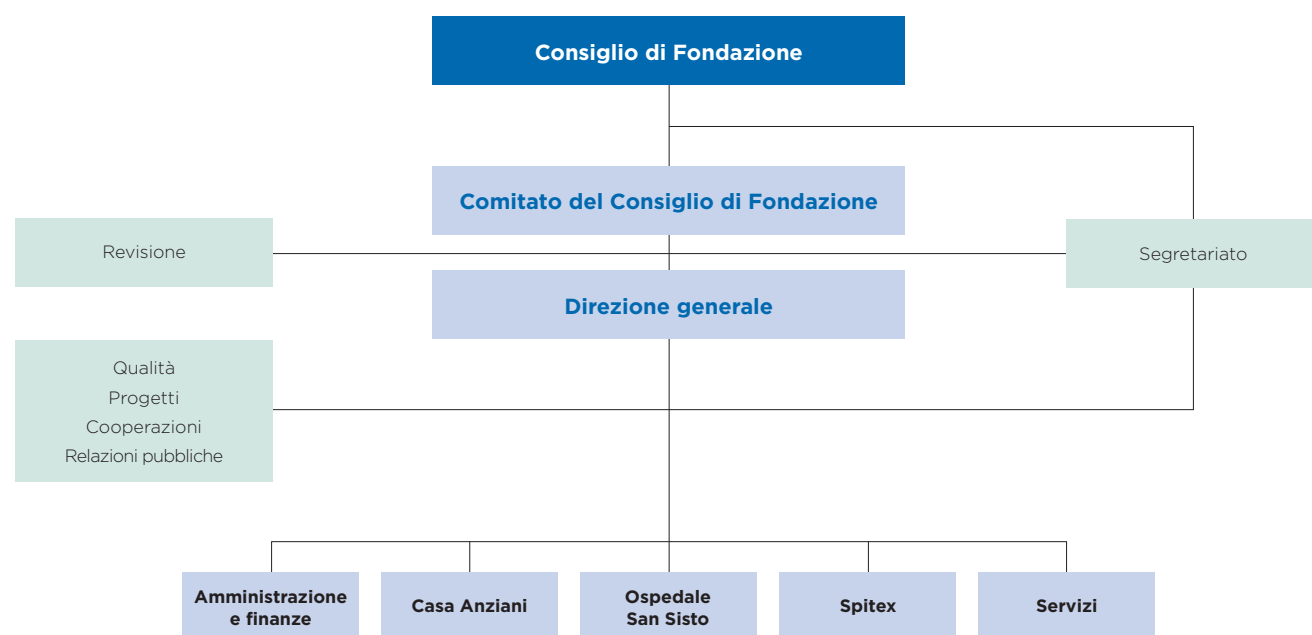
Il Centro sanitario Valposchiavo è nato nel 2016 dalla fusione delle 3 strutture attive nel campo sanitario e assistenziale: la Casa Anziani, l'ospedale San Sisto e la Spitex Valposchiavo. La forma giuridica privilegiata e più confacente alle esigenze è stata la fondazione di diritto privato perché rispetta i ruoli e le responsabilità delle singole strutture, garantisce la necessaria libertà d'azione.

Come previsto dagli statuti gli organi della nuova Fondazione si sono costituiti e hanno iniziato i lavori di riorganizzazione per dare forma alla nuova struttura dirigenziale del Centro sanitario.

Organi della Fondazione

Il **Consiglio di Fondazione** è l'organo supremo della Fondazione ed è composto da sette membri, di cui due rappresentanti del Comune di Brusio, due del Comune di Poschiavo e da tre altri membri nominati congiuntamente dalle autorità politiche dei due comuni.

- **Donato Fanconi, Presidente**
- Renato Isepponi, Vicepresidente
- Dr. Emanuele Bontognali
- Alessandro Della Vedova
- Monika Merki Frey
- Arturo Plozza
- Antonio Pola



Il **Comitato del Consiglio di Fondazione** è formato dai tre membri scelti dalle autorità dei due comuni ai quali spetta l'organizzazione interna, la pianificazione e la definizione degli indirizzi strategici del CSVP.

- **Dr. Emanuele Bontognali, Presidente**
- Monika Merki Frey
- Antonio Pola

La **Direzione Generale**, operativa dal 1. gennaio 2017, è composta da tre membri:

- **Guido Badilatti, Direttore**
- Barbara von Allmen, Direzione cure
- Giustino Cramer, Direzione servizi

ed è suddivisa in cinque settori operativi. Si tratta dei tre settori di cura - Ospedale San Sisto, Casa Anziani e Spitex - supportati dai due settori Amministrazione e finanze e Servizi. Ogni reparto di competenza è retto da una direzione di tre membri.

L'**Ufficio di revisione** ha la funzione di controllo della gestione amministrativa.

- Curia Treuhand AG, Coira



Il logo

Il Centro sanitario Valposchiavo si è dotato di un nuovo logo creato da Pierluigi Cramer.

Secondo l'ideatore «i tre enti - rappresentati da una forma simile ad una foglia (a significare la vita, la crescita, e la coabitazione) - uniti da un cerchio (il centro sanitario che comunque lascia intatti i singoli enti), a formare una specie di trifoglio».

Il simbolo del trifoglio rappresenta benissimo le tre strutture che compongono il Centro sanitario Valposchiavo. Operare insieme significa riconoscere l'appartenenza: uniti siamo più forti.

Organi uscenti

Casa Anziani

CONSIGLIO DI FONDAZIONE *fino al 30.06.2016*

- Suor Alessandra Muñoz, Madre e Presidente
- Suor Maurizia Giuliani
- Suor Rita Haus
- Luigi Badilatti
- Dr. Emanuele Bontognali

DIREZIONE *fino al 31.12.2016*

- Guido Badilatti, Amministratore
- Enrica Parravicini, Governante
- Marco Sardano, Responsabile cure

Ospedale San Sisto

CONSIGLIO DI FONDAZIONE *fino al 30.06.2016*

- Livio Luigi Crameri, Presidente
- Donato Fanconi, Vicepresidente
- Nicola Rossi, Attuario
- Alessandro Della Vedova
- Laura Lanfranchi
- Gisa Lardi
- Arturo Plozza

DIREZIONE

- Guido Badilatti, Amministratore
- Barbara von Allmen-Passini, Direzione cure
- Dr. Tarcisio Menghini, Primario spec. FMH in chirurgia

Spitex

COMITATO DIRETTIVO *fino al 31.12.2016*

- Roberta Zanolari, Presidente
- Dr. Tarcisio Menghini, Vicepresidente
- Hans-Jörg Bannwart
- Renato Isepponi
- Carlo Marchesi
- Regula Passini
- Arturo Plozza

DIREZIONE

- Pia Mathiuet Pasini, Direttrice *fino al 30.06.2016*
- Alexandra Prinz, Direttrice *dal 01.10.2016*
- Daniela Luminati Crameri, Sostituta direttrice
- Edvige Forer, Amministratrice *fino al 30.09.2016*
- Emerson Marchesi, Amministratore *dal 01.06.2016*

Attestazione di riconoscenza

Da sempre la qualità e lo sviluppo del settore sanitario in Valposchiavo sono stati contraddistinti dal grande impegno di numerose persone che hanno ricoperto negli anni le varie mansioni di carattere operativo e strategico: dalle Suore Agostiniane di Poschiavo agli enti pubblici, dagli organi dirigenti della Casa Anziani, dell'Ospedale San Sisto e della Spitex a tutti coloro che hanno svolto con abnegazione incarichi a titolo volontario.

A tutti vada un sentito grazie e un sentimento di grande riconoscenza.

Fondazione Centro sanitario Valposchiavo

Medici accreditati



Dr. Mauro Albertini
FMH in medicina
interna generale



Dr. Marianne Darmstadt
FMH in chirurgia plastica
e della mano



Dr. Tarcisio Menghini
Primario FMH in chirurgia



Dr. Cristian Raselli
dal 1. ottobre 2016
FMH in medicina
interna generale

Medico
ospedaliero



Dr. Emanuele Bontognali
fino al 30 settembre 2016
FMH in medicina interna



Dr. Marina Menesatti

Medici consiliari

ANESTESIOLOGIA

Dr. Massimo Civati
Dr. Dario Verdesca

CARDIOLOGIA

Dr. Patrick Egger

CHIRURGIA

Dr. Peter Taliente

GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Dr. Irène Sandmeier

ENDOSCOPIA

Dr. Carlo Pansoni

NEUROPEDIATRIA

Dr. Elmar Keller

OFTALMOLOGIA

Dr. Paolo Bernasconi
Dr. Mario Novati *fino al 30.06.2016*

ONCOLOGIA

Dr. Roger Von Moos
Dr. Michael Mark

ORTOPEDIA

Dr. Georg Ahlbäumer
Dr. Patrick Baumann
Dr. Holger Durchholz

OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. Daniel Fanconi

PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA

Dr. Andres Schneeberger
Dr. Justus Pankok

RADIOLOGIA

Dr. Jens Fischer
Dr. Carsten Siewert
Dr. Stefan Müller

REUMATOLOGIA

Dr. Andreas Dietsche

Consulenze e servizi esterni

OSPEDALE SAN SISTO

Associazione Alzheimer Svizzera, sezione Grigioni
Consulenza genitoriale Grigioni
Dietetica
Farmacia
Fisiotonic
Otoacustica
Servizi Psichiatrici Grigioni (PDGR)
Servizio di pedicure
Servizio psichiatria infantile e giovanile dei Grigioni
Servizio psicologico

CASA ANZIANI

Pro Senectute

SPITEX

Servizio trasporto utenti CRS



Ma non era andato in pensione?

Intervista al dr. Bontognali

Quello che per il bruco è la fine del mondo, per il resto del mondo è una farfalla.

Ma non era andato in pensione, dr. Bontognali?

Certo, otto mesi fa ho smesso di fare il medico di base cedendo lo studio e l'attività di medico aggiunto al mio successore. Un anno fa, appena dopo la votazione popolare che ha sancito la fusione di Ospedale San Sisto, Casa Anziani e Spitex, mi è stato chiesto di voler assumere un ruolo nel Consiglio di Fondazione del nuovo Centro sanitario; questo probabilmente in virtù dell'esperienza acquisita durante gli ultimi decenni in Valposchiavo e in tutti e tre gli enti citati. Il mio compito ora è piuttosto di ordine strategico e di intermediario.

Abbiamo dovuto ubbidire alle direttive cantonali, oppure la creazione del Centro sanitario Valposchiavo si sta rivelando la soluzione giusta?

Le direttive cantonali riguardanti la creazione dei Centri sanitari del 2013 rappresentano un cambio di rotta evidente e benvenuto della strategia sanitaria cantonale. Il direttore del Dipartimento della sanità dr. iur. Christian Rathgeb e i suoi stretti collaboratori dr. sc. techn. Rudolf Leuthold e lic. iur. Gion-Claudio Candinas hanno mostrato di voler sostenere visioni nuove e coraggiose, vicine al cittadino. Abbandonando il credo della centralizzazione, rendono dunque possibile una medicina di vicinanza, dove tutte le prestazioni sanitarie di base, ambulant, stazionarie, lungo-degenti e a domicilio, rimangono in zona e vengono gestite da un solo ente, un Centro sanitario appunto. Dunque nessun "Diktat" ma una concessione alle periferie. A noi il compito di farne buon uso.

Facciamo degli esempi pratici: in quali ambiti potremo notare concretamente un miglioramento del servizio e della gestione?

Credo che sia il nostro Ospedale, sia la Casa Anziani che lo Spitex prestino già, ognuno nel proprio ambito, un servizio di qualità. Mantenerlo rappresenta un primo obiettivo. Mantenerlo con risorse finanziarie ridotte, come imporrà il futuro, sarà il secondo obiettivo. Grazie ad una gestione unica vi sarà un'ulteriore professionalizzazione anche in questo ambito, con un miglioramento concreto della funzionalità dell'Ente a medio e lungo termine.

Quali le difficoltà in questo processo di fusione?

Abbiamo riscontrato, e lo sapevamo, due tipi di difficoltà: una burocratico-amministrativa, che ha richiesto e richiede un impegno eccezionale da parte di tutto il personale, soprattutto amministrativo; l'altra difficoltà è rappresentata dall'aspetto abitudinario-sentimentale che tocca tutti i dipendenti, non sempre disposti a rinunciare a consuetudini ormai radicate, per affrontare nuove sfide.

A questi vorrei ricordare il saggio cinese che dice: "Quello che per il bruco è la fine del mondo, per il resto del mondo è una farfalla!"

L'invecchiamento della popolazione è un dato di fatto: come affrontarlo?

L'invecchiamento della popolazione rappresenta un problema particolare in tutta Europa. Le statistiche rivelano che la situazione è ancora più marcata nella nostra valle. I giovani lasciano la periferia in cerca di lavoro, i vecchi rimangono oppure ritornano in quanto il costo della vita, in termini finanziari ma anche soprattutto umani, sembra essere più vantaggioso. Certo, questo rappresenta una sfida, ma anche un'opportunità per la ricerca di soluzioni adeguate e condivise a livello regionale.

Disporre in Valposchiavo di un ospedale efficiente come il nostro è per certi versi un lusso?

Certo, con i tempi che corrono, è un lusso, ma anche il frutto del lavoro degli ultimi decenni. Nell'ambito del nuovo Centro sanitario, e della nuova politica sanitaria, ci auguriamo di poterlo mantenere, pur dovendo magari in futuro rinunciare a qualche attuale prestazione.

Possiamo o potremo parlare di telemedicina in un contesto Valposchiavo?

Alcune attività si possono migliorare con la telemedicina, già praticata da anni all'Ospedale San Sisto, in particolare nella radiologia. Anni fa avevamo sperimentato anche consulti specialistici a distanza, online. Successivamente abbiamo optato per un'altra strategia: consulenze specialistiche sul posto, perché più concrete e apprezzate. Oggi offriamo una decina di specialità presso la nostra sede: la psichiatria, la radiologia, la ginecologia-ostetricia, la cardiologia, l'otorinolaringoiatria, l'ortopedia, l'oncologia, l'oftalmologia, la reumatologia, la neuropsichiatria.

La sua visione in ambito sanitario in Valposchiavo?

Il futuro ci riserverà una sempre più rapida evoluzione delle conoscenze e della tecnica. A mio modo di vedere non stravolgerà la nostra vita e il nostro destino. La prevenzione giocherà un ruolo sempre più importante, ma sarà appunto la medicina rivolta alla terza e quarta età ad occuparci maggiormente. Saremo infatti confrontati con problemi di ordine etico, come l'autodeterminazione, e con problemi finanziari. Certo, se la popolazione mostrerà anche in futuro compattezza e determinazione, credo che sapremo affrontare opportunamente le sfide prossime e remote. Chi vivrà vedrà!

Dr. Emanuele Bontognali

Presidente del Comitato del Consiglio di Fondazione



Intervista ad una paziente

Ada Pozzy di Poschiavo, reparto acuto

Da tempo la sessantatreenne signora Ada Pozzy soffre di problemi di salute con i quali ha forzatamente imparato a convivere. Ultimamente sono sopraggiunti ulteriori disturbi che hanno ulteriormente aggravato il suo stato costringendola a un ricovero d'urgenza e a una lunga convalescenza, dapprima all'Ospedale regionale di Samedan e poi a Poschiavo. Da quando si è ammalata la signora Pozzy è stata ricoverata in vari ospedali svizzeri: da Poschiavo a Zurigo, da Coira a Samedan. L'abbiamo incontrata e le abbiamo posto alcune domande.

Posso chiederle come sta in questo periodo?

È ormai dal 1990 che sto tribolando con le mie allergie. I primi tempi non trovavano le cause della malattia. Ultimamente è subentrata anche un'ulteriore complicazione e ho dovuto essere ricoverata d'urgenza all'Ospedale di Samedan.

Quindi ha fatto passare alcuni ospedali?

Oltre che all'Ospedale San Sisto, sono stata anche a Zurigo, al Kreuzspital di Coira e a Samedan. Sarò stata sfortunata e forse anche a causa del mio stato di salute, ma non mi sono sentita a mio agio. Ad un certo punto ho chiesto di essere trasferita a Poschiavo ma purtroppo all'inizio non potevano lasciarmi partire, poi quando le mie condizioni sono migliorate ho preso la mia decisione e sono rientrata in Valle.

Ci sono cose da migliorare all'Ospedale San Sisto?

Se le mie condizioni di salute me lo consentono, preferisco sempre optare per il nostro ospedale; ed è una bella cosa che ci sia.



La connessione a internet dovrebbe essere compresa, come sono comprese l'energia elettrica, l'acqua e i pasti.

Ma secondo lei, l'Ospedale San Sisto è all'altezza della situazione? È in grado di garantire la qualità necessaria?

Preferisco poter usufruire delle cure nell'ospedale della mia valle. Qui mi trattano bene; sono molto premurosi e sono gentili, a prescindere dalla nazionalità, sia chiaro. E poi si mangia anche molto bene. È chiaro che magari, un brutto giorno, dovrò comunque recarmi per necessità in un'altra struttura sanitaria più specializzata fuori Valle.

Desidera dire ancora qualcosa sul nostro ospedale?

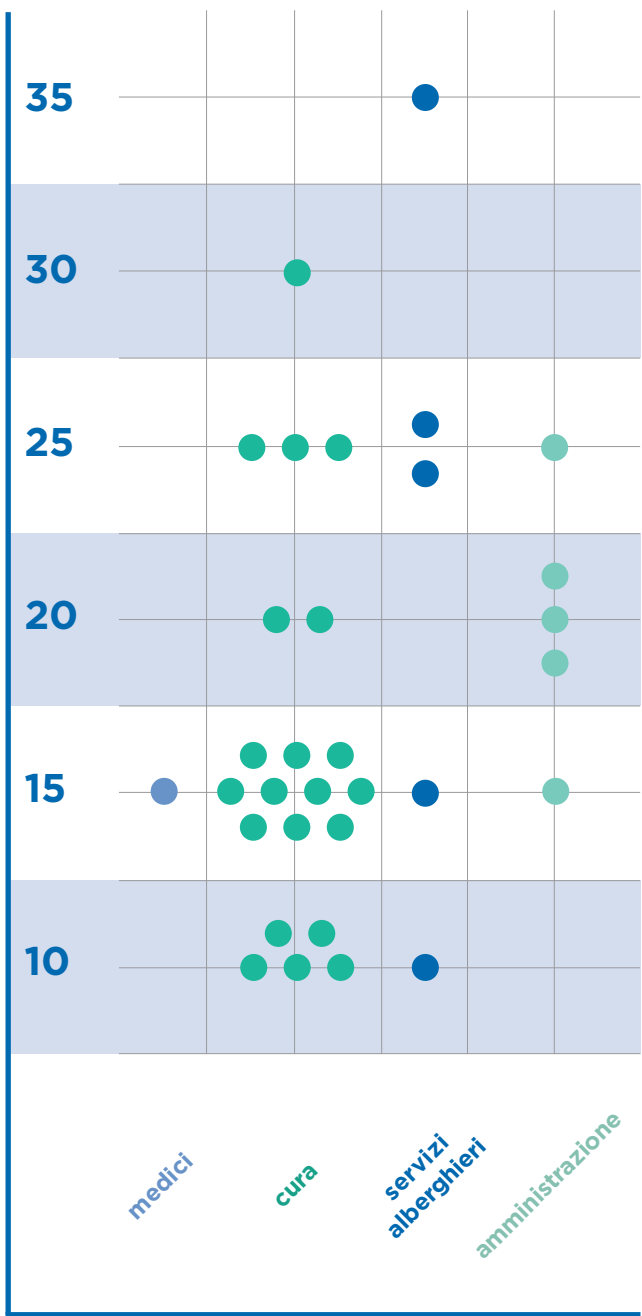
Ne posso parlare soltanto bene; e ricordiamoci che non è soltanto una struttura per anziani, ma garantisce buoni servizi ospedalieri anche ai degenti acuti.



Ospedale San Sisto

«Preferisco poter usufruire delle cure nell'ospedale della mia valle»
Ada Pozzy

Anzianità di servizio



- 35 anni** Maria Luigia Pedrini, servizi alberghieri
- 30 anni** Nadia Facchinetti, cura
- 25 anni** Barbara von Allmen, cura
Marzia Del Dot, cura
Maurizia Cramer, cura
Carla Ferrari, amministrazione
Elvira Gianoli, servizi alberghieri
Bruna Polinelli, servizi alberghieri
- 20 anni** Angelica Cramer, cura
Erica Sterli, cura
Giustino Cramer, amministrazione
Käty Falbo, amministrazione
Tamara Guadagnini, amministrazione
- 15 anni** Dr. Tarcisio Menghini, medico
Denise Branchi, cura
Davide Cappelletti, cura
Michela Folcio, cura
Alessandra Mallardi, cura
Gabriella Pasini, cura
Mauro Pini, cura
Cristoforo Siviero, cura
Roberta Ciceri, cura
Stefania Maffenin, cura
Liliana Bertola, cura
Silvana Tosio, amministrazione
- 10 anni** Monica Aramini, cura
Yvonne Russi, cura
Carla Guedes, cura
Nicoletta Bisogni, cura
Massimo Giumelli, cura
Micaela Divitini, servizi alberghieri

Maria Luigia Pedrini

35 anni nei servizi alberghieri

35 anni possono sembrare tanti, molte le persone che ho incontrato, con molte ho condiviso un percorso professionale ma inevitabilmente anche un lungo tratto di vita. Relazioni umane sfociate spesso anche in amicizia.

Tanti sono i ricordi: una ragazzina in un piccolo ospedale gestito da una comunità di religiose, donne coraggiose e determinate che iniziano un progetto. Poi gli anni passano, i tempi cambiano, tutto si evolve velocemente e il mondo del lavoro richiede grandi sfide.

La costruzione del nuovo ospedale, un cambiamento importante, quanto impegno, quanto entusiasmo. Infine il 2016, con il grande evento: la nascita del Centro sanitario Valposchiavo, tre enti che si fondono in unico polo.

Che dire... In queste tre frasi ho cercato di riassumere un arco di tempo che può sembrare lungo: sensazioni, emozioni che si provano a ripensare a tanti anni, tanti giorni... mai uguali però.

La consapevolezza che il lavoro è una parte integrante della tua vita.

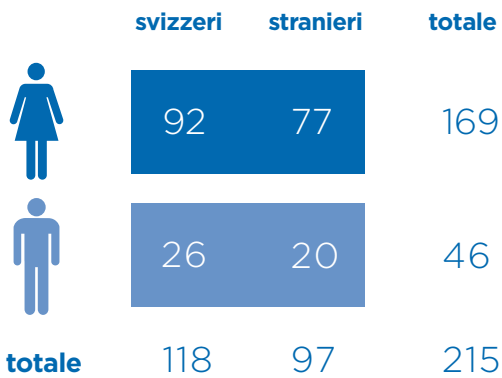
Maria Luigia Pedrini



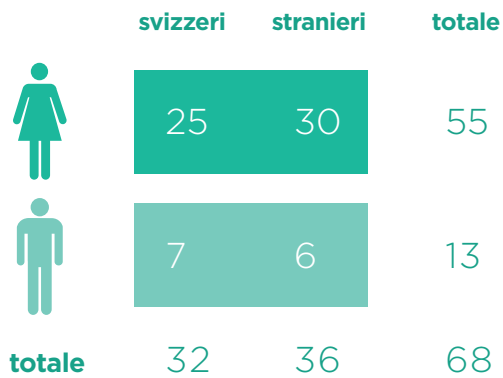
CSVP in cifre

Un importante datore di lavoro

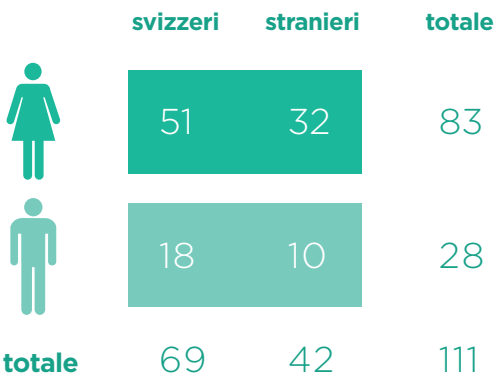
CSVP al 31.12.2016



CASA ANZIANI



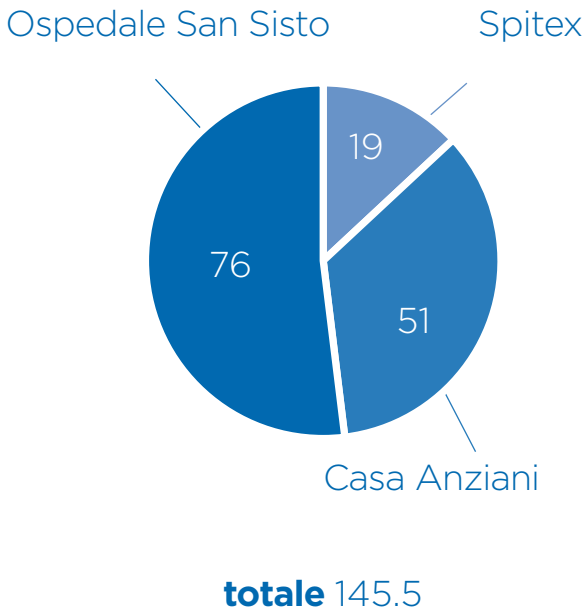
OSPEDALE SAN SISTO



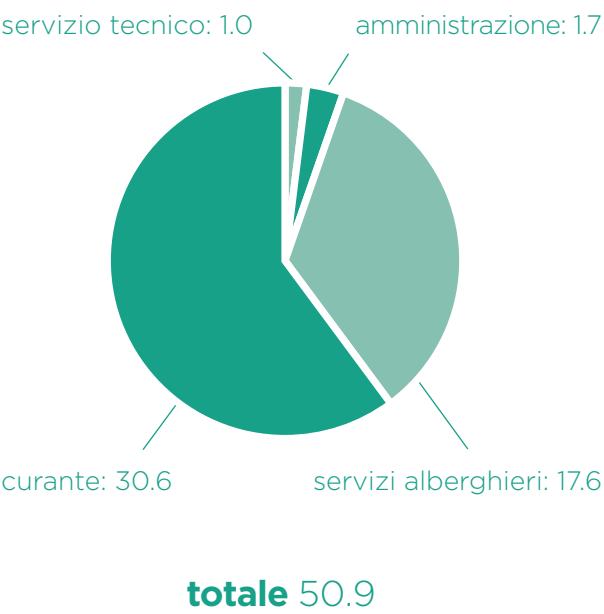
SPITEX



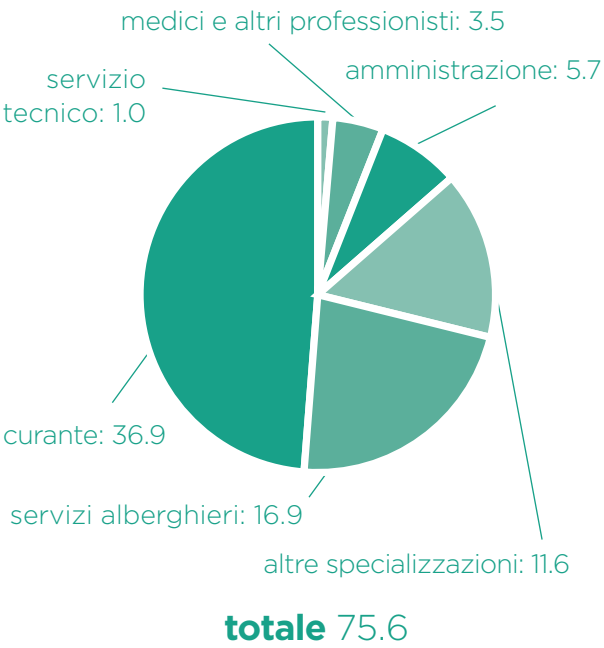
PERSONALE media annua



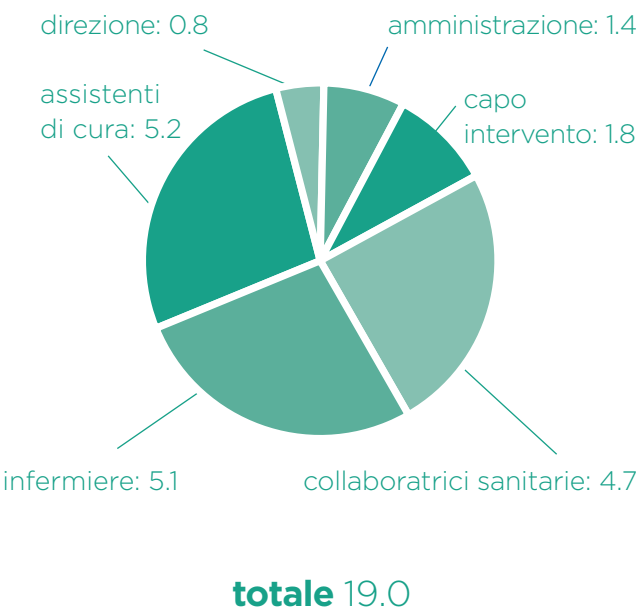
PERSONALE



PERSONALE



PERSONALE



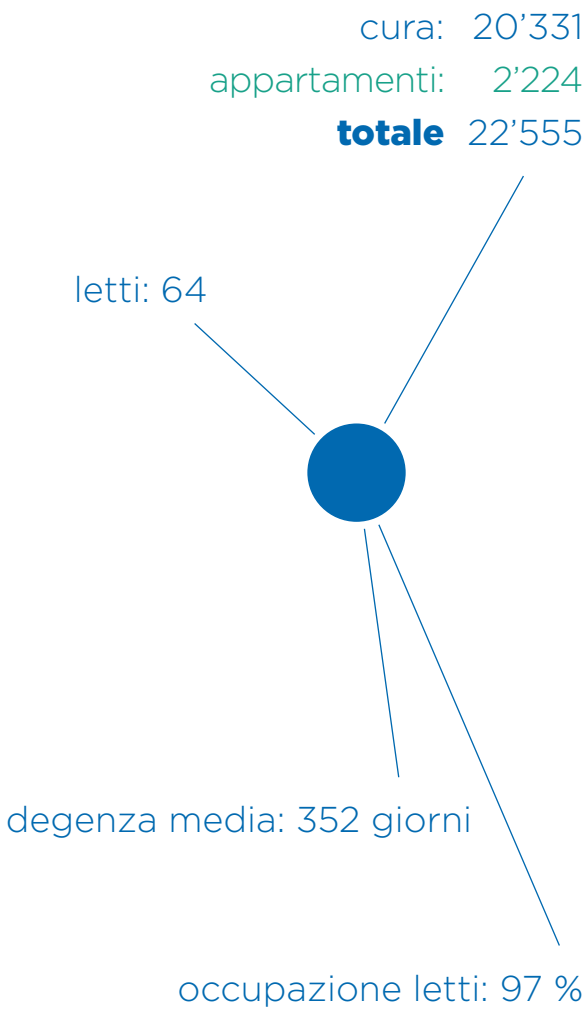
Dati statistici Casa Anziani

infografica riassuntiva

STRUTTURA DELL'ANZIANITÀ

età	uomini	donne	totale	percentuale
fino 64	0	2	2	3.33 %
65 - 69	0	1	1	1.67 %
70 - 74	3	2	5	8.33 %
75 - 79	2	3	5	8.33 %
80 - 84	3	11	14	23.33 %
85 - 89	2	15	17	28.33 %
90 - 94	6	8	14	23.33 %
95 e più	0	2	2	3.33 %
totale	16	44	60	100 %

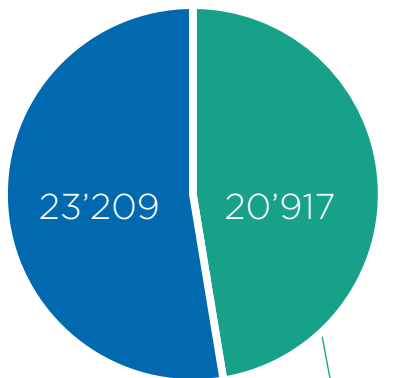
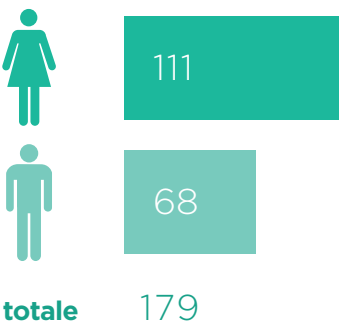
GIORNATE



Dati statistici Spitex

infografica riassuntiva

UTENTI



ore fatturate
ore non fatturabili
totale ore 44'126

servizio pasti a domicilio: 6'213
km: 16'998

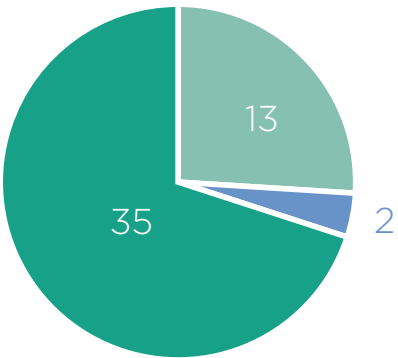
ore cura ed economia domestica: 23'209
km: 66'129



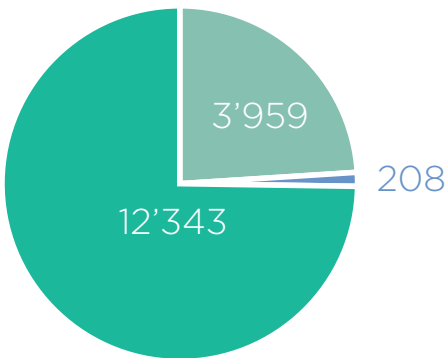
Dati statistici Ospedale San Sisto

infografica riassuntiva

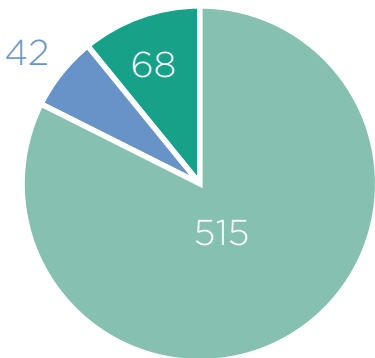
LETTI DISPONIBILI



GIORNATE FATTURATE

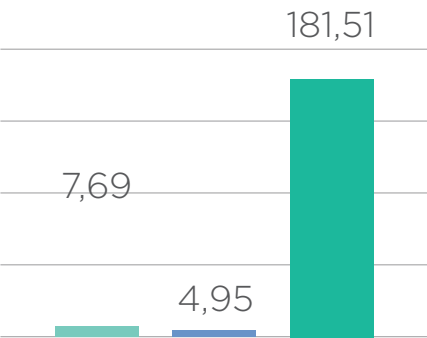


ACUTI



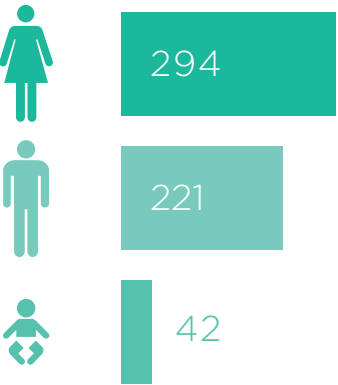
PAZIENTI AMBULATORIALI 6'303

DEGENZA MEDIA IN GIORNI

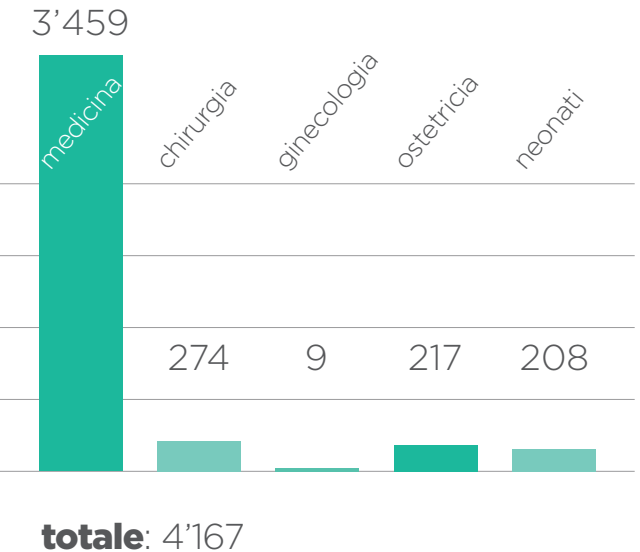


Legenda ACUTI NEONATI SANI LUNGODEGENTI

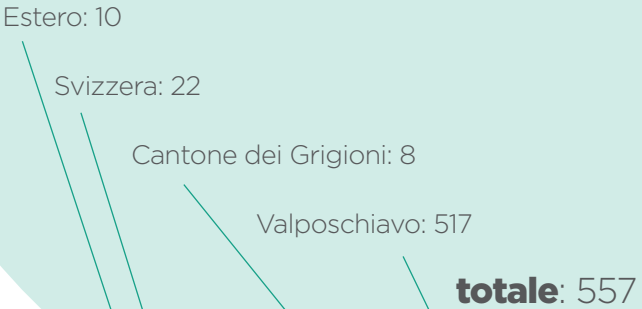
ACUTI



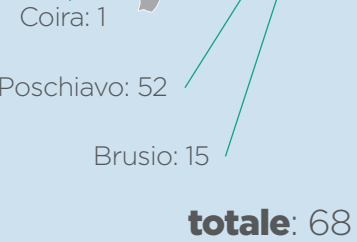
GIORNATE



PROVENIENZA DEI PAZIENTI ACUTI

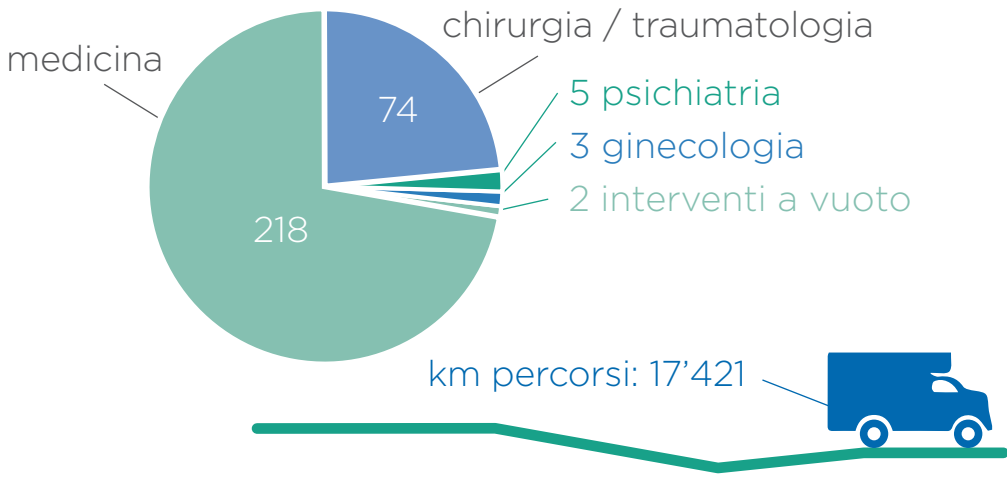


PROVENIENZA DEGLI OSPITI LUNGODEGENTI



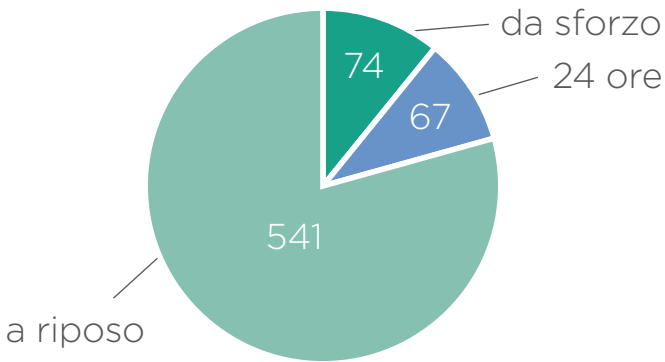
SERVIZIO AMBULANZA

totale interventi: 302



ELETTROCARDIOGRAMMI

totale: 682



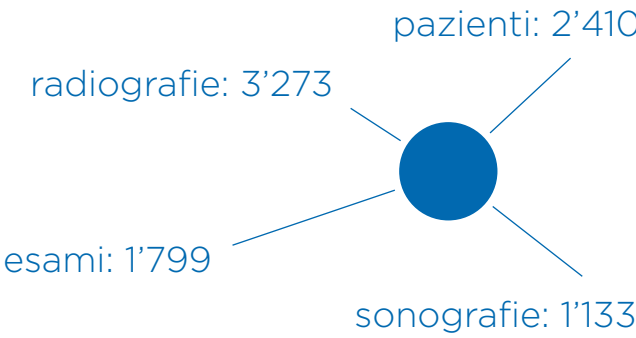
SPIROMETRIE 24

ANALISI
DI LABORATORIO



totale analisi
33'190

RADIOLOGIA



ANESTESIA



CHEMIOTERAPIE 153 pazienti ambulatori

ENDOSCOPIE

	amb.	staz.	totale
ESOFAGO-GASTRODUODENOSCOPIE			
• EGD SENZA BIOPSIE	10	5	15
• EGD CON BIOPSIE	54	24	78
COLOSCOPIE	115	7	122
ASPORTAZIONE POLIPI	25	-	25
totale	204	36	240

MEDICI CONSILIARI

	pazienti ambulatori	pazienti acuti
OTORINOLARINGOIATRA	621	8
NEUROPEDIATRIA	15	-
CARDIOLOGIA	184	33
GINECOLOGIA	588	5
ONCOLOGIA	73	



Casa Anziani

Stato patrimoniale e risultati in equilibrio

A seguito della creazione del Centro sanitario Valposchiavo e del nuovo assetto organizzativo, il 2016 è stato soprattutto l'anno della grande sfida, della trasformazione del nostro sistema sanitario. Il bilancio e il conto economico del CSVP viene quindi presentato per la prima volta.

Il patrimonio del CSVP e i risultati operativi conseguiti sono perfettamente in linea con le previsioni formulate nel messaggio presentato ai votanti di ambedue i Comuni in occasione della votazione popolare del 5 giugno 2016. Il raggiungimento di questi obiettivi è importante in quanto permetterà al CSVP di affrontare al meglio le molte sfide che già si prospettano all'orizzonte.

Tutti i dati relativi al patrimonio e al conto d'esercizio 2016 sono dettagliatamente esposti nelle pagine a seguire della presente relazione.

L'esercizio 2016 può senz'altro essere giudicato positivo sia per quanto concerne l'attività svolta, sia per il risultato finanziario favorevole malgrado la graduale riduzione tariffale in ambito stazionario (settore acuto e lungodegenza), ambulatoriale e delle cure a domicilio.

Nel settore stazionario l'ospedale San Sisto ha sfiorato di poco il record del numero di casi raggiunto nel 2013, mentre in quello ambulatoriale si registra un significativo aumento delle attività, a dimostrazione della fiducia che la popolazione nutre nei confronti dei medici, del personale infermieristico e di tutto il personale.

In Casa Anziani si riscontra una diminuzione delle giornate di cura con un aumento delle entrate a testimonianza del fatto che gli ospiti necessitano di più cure. Per la Spitex il numero degli utenti seguiti e curati a domicilio si è stabilito a 179, in flessione rispetto all'anno precedente.

Bilancio

al 31 dicembre 2016

ATTIVI	31.12.2016
Attivi circolanti	in CHF
Mezzi liquidi	1 9'636'483
Titoli	2 1'654'341
Crediti per forniture e prestazioni	3 2'643'698
Altri crediti a breve termine	4 440'398
Scorte	5 381'050
Ratei e risconti attivi	6 106'291
Attivi circolanti	14'862'262
Attivi fissi	in CHF
Altri crediti a lungo termine	7 231'647
Immobilizzi finanziari	8 1'730'000
Immobilizzi materiali	9 14'566'631
Attivi fissi	16'528'278
TOTALE ATTIVI	31'390'540

PASSIVI	31.12.2016
Capitale di terzi a breve termine	in CHF
Debiti per forniture e prestazioni	10 616'064
Altri debiti a breve termine	11 571'492
Fondi vincolati a breve termine	12 177'112
Ratei e risconti passivi	13 537'050
Capitale di terzi a breve termine	1'901'717
Capitale di terzi a lungo termine	in CHF
Accantonamenti a lungo termine	14/19 298'164
Fondi vincolati a lungo termine	15 7'181'209
Capitale di terzi a lungo termine	7'479'373
Totale capitale di terzi	9'381'090
Capitale dell'organizzazione	in CHF
Capitale dell'organizzazione	** 3'044'458
Fondi non vincolati	16 ** 3'613'764
Riserva per sistemazione e rinnovo	** 5'105'090
Riserva di sovvenzione	** 7'204'502
Riserva di utili	** 3'004'719
Riserva di valutazione FER	** 36'917
Totale capitale dell'organizzazione	22'009'450
TOTALE PASSIVI	31'390'540

** vedi conteggio sulla variazione del capitale dell'organizzazione

Conto economico

al 31 dicembre 2016

31.12.2016		
in CHF		
Ricavi da forniture e prestazioni		18'681'157
Riduzione ricavi (accantonamento Swiss DRG e Tarmed)		-
Ricavi d'esercizio		18'681'157
Costi del personale		12'176'192
Altri costi d'esercizio		4'578'175
Ammortamenti su immobilizzi		1'392'711
Costi d'esercizio		18'147'077
Risultato d'esercizio		534'079
Ricavi finanziari	17	122'822
Costi finanziari	17	1'983
Risultato finanziario		120'840
Prelievo fondi vincolati	15	567'622
Assegnazione fondi vincolati	12 / 15	17'558
Risultato variazione fondi vincolati		550'063
Risultato ordinario		1'204'982

31.12.2016		
in CHF		
Costi straordinari		-
Ricavi straordinari	20	23'657
Risultato gestione straordinaria		23'657
Risultato prima delle variazioni del capitale dell'organizzazione		1'228'639
Prelievo capitale dell'organizzazione	**	690'077
Assegnazione capitale dell'organizzazione	**	1'918'716
Risultato variazioni del capitale dell'organizzazione		-1'228'639
Risultato dopo le variazioni del capitale dell'organizzazione		0

** vedi conteggio sulla variazione del capitale dell'organizzazione

Capitale dell'organizzazione

Conteggio sulla variazione del capitale

Sviluppo del capitale dell'organizzazione					in CHF
	1.1.2016	Assegnazioni	Riserva di utili	Prelievi	31.12.2016
Capitale dell'organizzazione	3'044'458				3'044'458
Fondi non vincolati	3'205'973	460'277		-52'487	3'613'763
Riserve per sistemazione e rinnovo	4'285'587	819'520		-18	5'105'089
Riserva di sovvenzione	7'842'075			-637'573	7'204'502
Riserva di utili	2'365'798		638'920		3'004'718
Riserva di valutazione Swiss GAAP FER	36'917				36'917
Totale capitale della fondazione	20'780'807	1'279'797	638'920	-690'078	22'009'446



Il nostro capitale umano: un sorriso che cura

Anche affetto e gentilezza curano e confortano l'ospite

Note integrative alla chiusura annuale

Nozioni di base per la contabilizzazione

La presentazione dei conti secondo Swiss GAAP FER come pure il manuale Swiss GAAP FER edito dall'associazione ospedali e case di cura Grigioni mira a fare in modo che ogni conto annuale fornisca un'immagine fedele e oggettiva della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale (True & Fair View). Questa chiusura Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura secondo il diritto commerciale.

Principi contabili e di valutazione

Per i conti annuali vale di principio la valutazione al prezzo d'acquisto, rispettivamente di produzione. La contabilità è espressa in Franchi Svizzeri. I criteri di valutazione più significativi sono descritti di seguito.

Mezzi liquidi e titoli

Questa posizione comprende i conti cassa, banca e posta. La valutazione avviene secondo il valore nominale alla data di chiusura del bilancio.

Crediti da forniture e prestazioni

La valutazione avviene secondo il valore nominale, dedotte le rettifiche di valore. Si applicano i seguenti valori forfettari:

- 0% crediti non scaduti
- 0% crediti scaduti da 1 - 90 giorni
- 25% crediti scaduti da 91 - 180 giorni
- 50% crediti scaduti da 181 - 360 giorni
- 100% crediti scaduti da oltre 361 giorni

Scorte

Valutazione al prezzo d'acquisto o al costo di produzione oppure al valore minimo di mercato realizzabile.

Delimitazioni attive

Questa voce include le delimitazioni temporali di ogni singola voce dei costi e dei ricavi che riducono il valore dell'attivo. Esse sono iscritte al valore nominale, al netto delle necessarie diminuzioni di valore.

Immobilizzi finanziari

Gli immobilizzi finanziari sono valutati ai costi di acquisto, dedotte eventuali riduzioni di valore.

Immobilizzi materiali

Gli immobilizzi materiali sono iscritti al prezzo di costo, dedotti gli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base alla vita utile del bene. Per il calcolo si faccia riferimento alla tabella nella pagina seguente (p. 41).

Debiti

Sono iscritti nel bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

L'accantonamento è un'obbligazione al 31.12., nata da un evento passato e che può causare probabili (>50%) uscite finanziarie future. La stima deve essere attendibile e aggiornata alla data di chiusura del bilancio. Deve essere rivisto ogni anno e può essere mantenuto, aumentato e, se l'evento risultasse non più probabile, sciolto.

Fondi vincolati

I fondi vincolati sono mezzi stanziati per determinate attività, per le quali sono da tenere delle contabilità distinte. I fondi sono creati tramite donazioni destinate o lasciti di terzi. Nei fondi vincolati sono inclusi anche i contributi pubblici con obbligo di restituzione.

Capitale dell'organizzazione

Questa posizione è contabilizzata in base all'utilizzo in conformità allo statuto dell'organizzazione.

Persone parteci

Quali persone parteci sono considerati i membri del Consiglio di Fondazione e della Direzione. Al 31 dicembre 2016 non figurano pretese nei confronti di queste persone.

Categoria di immobilizzazione		Durata di utilizzo	Amm. val. acq.
-------------------------------	--	--------------------	----------------

Immobilizzazioni materiali immobili

A0	Terreni edificati e non edificati, diritti di superficie	Illimitata	0%
A1-AN	Edifici	400 mesi (33.3 anni)	3%
B1	Opere provvisorie (se non comprese nel conteggio finale dei costi di costruzione)	Durata di utilizzo individuale a seconda della durata effettiva dell'utilizzo dell'opera provvisoria	

Installazioni

C1	Installazioni d'esercizio generali (impianti di riscaldamento, aerazione, climatizzazione, impianti sanitari ed elettrici, cablaggio incluso, considerate nel valore di assicurazione antincendio)	240 mesi (20 anni)	5%
C2	Installazioni specifiche delle immobilizzazioni (non considerate nel valore di assicurazione antincendio)	240 mesi (20 anni)	5%

Immobilizzazioni materiali mobili

D1	Arredi e attrezzature	120 mesi (10 anni)	10%
D2	Macchine per ufficio e sistemi di comunicazione	60 mesi (5 anni)	20%
D3	Veicoli	60 mesi (5 anni)	20%
D4	Apparecchi e utensili (esercizio, servizio tecnico)	60 mesi (5 anni)	20%

Immobilizzazioni medico-tecniche

E1	Macchinari, apparecchi, strumenti medico-tecnici	96 mesi (8 anni)	12.5%
E2	Espansioni software	36 mesi (3 anni)	33.33%

Immobilizzazioni informatiche

F1	Hardware (server, PC, stampante, componenti di rete, cablaggio escluso, ecc.)	48 mesi (4 anni)	25%
F2	Software	48 mesi (4 anni)	25%

31.12.2016

1. Mezzi liquidi

in CHF

Cassa	15'030
Banca	9'570'251
Posta	51'202
Mezzi liquidi	9'636'483

2. Titoli

in CHF

Investimenti a corto termine	1'500'000
Investimenti	154'341
Crediti per forniture e prestazioni	1'654'341

3. Crediti per forniture e prestazioni

in CHF

Crediti per forniture e prestazioni di terzi	2'178'196
Crediti per forniture e prestazioni nei confronti dell'ente pubblico	519'704
Rettifiche di valore (delcredere)	-54'203
Crediti per forniture e prestazioni	2'643'698

4. Altri crediti a breve termine

in CHF

Altri crediti a breve termine nei confronti di terzi	50'385
Altri crediti a breve termine nei confronti dell'ente pubblico	390'013
Altri crediti a breve termine	440'398

31.12.2016

5. Scorte

in CHF

Fabbisogno materiale medico/di cure	193'030
Generi alimentari	26'470
Energia, acqua	19'080
Altre scorte	142'470
Scorte	381'050

6. Ratei e risconti attivi

in CHF

Rimanenza casi Cantone Grigioni	36'680
Altri ratei e risconti attivi	69'611
Ratei e risconti attivi	106'291

7. Altri crediti a lungo termine

in CHF

Altri crediti a lungo termine nei confronti dell'ente pubblico	231'647
Altri crediti a lungo termine	231'647

8. Immobilizzi finanziari

in CHF

Prestito al Comune di Poschiavo	1'500'000
Prestito al Comune di Brusio	230'000
Immobilizzi finanziari	1'730'000

9. Immobilizzi materiali

in CHF

2016	Immobilizzi materiali immobili	Installazioni	Immobilizzi materiali mobili	Immobilizzi medico tecnici	Immobilizzi informatici	Totale immobilizzi materiali
Costi di acquisizione						
Situazione al 1.1	30'643'817	8'290'468	1'761'258	1'843'875	330'358	42'869'775
Aggiunte/acquisti			68'881			68'881
Variazione dei valori attuali						
Dismissioni/alienazioni				-40'565		-40'565
Riclassificazioni						
Situazione al 31.12	30'643'817	8'290'468	1'830'139	1'803'310	330'358	42'898'091
Riduzioni di valore cumulate						
Situazione al 1.1.	-18'405'693	-5'061'482	-1'613'696	-1'608'176	-290'268	-26'979'314
Ammortamenti pianificati	-917'455	-360'198	-47'184	-51'418	-16'456	-1'392'711
Svalutazioni						
Dismissioni/alienazioni				40'565		40'565
Riclassificazioni						
Situazione al 31.12	-19'323'148	-5'421'680	-1'660'880	-1'619'029	-306'724	-28'331'460
Valore contabile al 31.12	11'320'669	2'868'788	169'259	184'281	23'634	14'566'631

10. Debiti per forniture e prestazioni

in CHF

Debiti per forniture e prestazioni di terzi	457'158
Debiti per forniture e prestazioni nei confronti dell'ente pubblico	158'906
Debiti per forniture e prestazioni	616'064

11. Altri debiti a breve termine

in CHF

Debiti nei confronti di casse di compensazioni e istituti di previdenza professionale	250'944
Altri debiti a breve termine	252'380
Onorari medici	68'168
Altri debiti a breve termine	571'492

12. Fondi vincolati a breve termine

in CHF

2016	Ambulanza (Polycom)	Compensazione dei contributi d'investimento agli ospedali secondo l'art. 53 della legge sulla cura degli ammalati	Totale fondi
Situazione al 1.1	11'566	159'991	171'557
Ricavi (interni)			
Assegnazioni	5'555		5'555
Trasferimenti di fondi interni		159'991	159'991
Prelevamenti		-159'991	-159'991
Situazione al 31.12	17'121	159'991	177'112

13. Ratei e risconti passivi

in CHF

Ore/vacanze non ritirate	167'756
Altri ratei e risconti passivi	369'294
Ratei e risconti passivi	537'050

14. Accantonamenti a lungo termine

in CHF

2016	Accantonamento val. pto. Tarmed	Accantonamento Swiss DRG	Totale accantonamento
Situazione al 1.1	121'000	394'248	515'248
Creazione			
Utilizzo	-96'330	-120'754	-217'084
Scioglimento			
Storno			
Situazione al 31.12	24'670	273'494	298'164

15. Fondi vincolati a lungo termine in CHF

2016	Compensazione dei contributi d'investimento agli ospedali secondo l'art. 53 della legge sulla cura degli ammalati	Investimenti a lungo termine GR	Altri	Altri ammortamenti futuri	
Situazione al 1.1	319'982	7'059'833	382'896	134'106	7'896'817
Ricavi (interni)					
Assegnazioni			12'003		12'003
Trasferimenti di fondi interni	-159'991				-159'991
Prelevamenti		-430'537	-113'832	-23'252	-567'621
Situazione al 31.12	159'991	6'629'296	281'067	110'854	7'181'208

16. Fondi non vincolati in CHF

2016	Contributi investimenti	Contributi investimenti ammortamenti futuri	Altri	Altri ammortamenti futuri	Totale fondi
Situazione al 1.1	1'602'094	129'707	1'464'656	9'516	3'205'973
Ricavi (interni)					
Assegnazioni	356'727		103'550		460'277
Trasferimenti di fondi interni	-49'325	49'325	-37'128	37'128	
Prelevamenti	-22	-23'050	-27'735	-1'680	-52'487
Situazione al 31.12	1'909'474	155'982	1'503'343	44'964	3'613'763

17. Risultato finanziario in CHF

Spese bancarie	1'983
Costi da interessi prestiti	-
Costi finanziari	1'983
Ricavi da interessi	10'040
Ricavi da affitti	112'783
Ricavi finanziari	122'822

18. Debiti nei confronti di istituti di previdenza professionale in CHF

Istituti di previdenza professionale	87'137
--------------------------------------	--------

19. Accantonamenti a lungo termine

L'accantonamento per Swiss DRG è stato diminuito di CHF 120'754 mentre la riduzione dell'accantonamento per il valore punto Tarmed ammonta a CHF 96'330. Il totale degli accantonamenti al 31.12.2016 è di CHF 298'164.

20. Ricavi straordinari

La riscossione della differenza sul valore punto Tarmed per il 2012 ha generato un ricavo straordinario di CHF 23'657.

21. Eventi dopo la chiusura al 31.12.2016

Non sono ravvisabili mutamenti degni di rilevanza dopo la chiusura al 31.12.2016.

22. Pretese dirette da parte di eventuali creditori

Non si registrano pretese dirette da parte di eventuali creditori dopo la chiusura al 31.12.2016.

23. Numero collaboratori

Nella media annua il numero dei collaboratori a tempo pieno ammonta a 145.57 (2015: 143.26).

24. Fusione combinata

Il 6 giugno 2016 la Fondazione Casa Anziani Poschiamo e la Fondazione Ospedale San Sisto hanno siglato un contratto di fusione, secondo il quale vengono trasferiti, tramite fusione per combinazione secondo l'articolo 78 e seguenti LFus, retroattivamente al 1. gennaio 2016 la totalità degli attivi e dei passivi, come pure obblighi e diritti di entrambe le citate fondazioni alla nuova fondazione di diritto privato Centro sanitario Valposchiavo fondata il 5 settembre 2016.

Nel periodo contabile 2016 retroattivamente al 1. gennaio 2016 l'Associazione Spitex è stata pure ripresa dalla Fondazione Centro sanitario Valposchiavo.

Per l'anno 2016 non vengono riportati gli importi dell'anno precedente.

Conseguentemente per il periodo contabile 2016 si rinuncia alla presentazione del conto dei flussi di capitale.

Per garantire un confronto vengono comunque esposti nelle tabelle per settore alcuni indicatori selezionati dell'anno precedente.



RAPPORTO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE IN MERITO ALLA REVISIONE ORDINARIA al Consiglio di Fondazione della

FONDAZIONE CENTRO SANITARIO VALPOSCHIAVO, POSCHIAVO

Quale società di revisione abbiamo esaminato l'allegato conto annuale della Fondazione Centro sanitario Valposchiavo, comprendente bilancio, conto economico, capitale dell'organizzazione e note integrative per l'anno d'esercizio terminato al 31 dicembre 2016.

Responsabilità del Consiglio di Fondazione

Il Consiglio di Fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale compatibilmente alle direttive delle raccomandazioni professionali per la contabilità (Swiss GAAP FER), del manuale Swiss GAAP FER dell'Associazione ospedali e case di cura Grigioni, delle norme legali e dell'atto di fondazione. Questa responsabilità comprende la progettazione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema interno di controllo in merito all'allestimento della chiusura annuale, la quale deve essere priva di rilevanti indicazioni errate a seguito di violazioni ed errori. Inoltre il Consiglio di Fondazione è responsabile per la scelta e l'applicazione dei necessari metodi contabili come pure per fare le opportune valutazioni.

Responsabilità della società di revisione

È nostra responsabilità, sulla base del nostro esame, consegnare un rapporto di revisione sul conto annuale. Noi abbiamo provveduto alle verifiche compatibilmente al diritto svizzero e allo standard svizzero di revisione. In conformità a questi standard dobbiamo pianificare e procedere ai lavori di revisione in modo da riconoscere con sufficiente certezza se il conto annuale è privo di significative indicazioni errate.

Una verifica comprende l'adozione di procedure d'esame per l'ottenimento delle necessarie prove sulle valutazioni e sulle altre indicazioni comprese nel conto annuale. La scelta delle procedure d'esame rientra nell'esclusiva discrezione dell'esaminatore. Questo comprende la valutazione dei rischi di esposizioni errate nel conto annuale in seguito a violazioni o errori. Per la valutazione dei rischi l'esaminatore prende in considerazione il sistema interno di controllo, se questo è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di adeguare la procedura d'esame alle circostanze. Non fornisce però un giudizio sull'efficacia del sistema interno di controllo. La verifica comprende oltre a ciò le valutazioni in merito all'adeguatezza dei metodi contabili applicati, alla plausibilità delle stime effettuate come pure una valutazione della presentazione complessiva del conto annuale. Noi siamo del parere che le prove di verifica da noi acquisite rappresentano una base sufficiente per l'esito del nostro esame.



Esito della verifica

Secondo la nostra valutazione il conto annuale per l'anno d'esercizio terminato al 31 dicembre 2016 rappresenta il quadro reale della situazione patrimoniale, finanziaria e relativa al reddito, compatibilmente alle direttive delle raccomandazioni professionali per la contabilità (Swiss GAAP FER), del manuale Swiss GAAP FER dell'Associazione ospedali e case di cura Grigioni, delle norme legali e dell'atto di fondazione.

Formulazione del rapporto sulla base di ulteriori norme legali

Noi confermiamo di disporre dei requisiti legali per l'ammissione secondo la legge sull'abilitazione e sulla sorveglianza dei revisori (ASR) nonché di disporre della necessaria indipendenza (art. 83b paragrafo 3 CC in collegamento con l'art. 728 CO) e che non esistono atti inconciliabili con la nostra indipendenza.

In osservanza dell'art. 83b paragrafo 3 CC in collegamento con l'art. 728a paragrafo 1 cifra 3 CO e dello standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema interno di controllo per l'allestimento del conto annuale secondo i requisiti definiti dal Consiglio di Fondazione.

Noi raccomandiamo di accettare il presente conto annuale.

Coira, il 25 aprile 2017

CURIA TREUHAND AG

Flavio Andri
Revisore diplomato
Capo revisore

Christoph Schwitter
Revisore diplomato

Il presente e il futuro del sistema sanitario grigione

Sono convinto che l'unificazione dei fornitori di prestazioni sotto lo stesso tetto porterà enormi vantaggi: il coordinamento tra i fornitori di servizi sarà semplificato, nasceranno sinergie strategiche e gestionali e al personale si offriranno condizioni interessanti, soprattutto per i giovani in formazione.

Il sistema sanitario a livello federale e quello del Cantone dei Grigioni sono in costante evoluzione. Lo sviluppo demografico, l'aumento dei costi come pure i crescenti bisogni della popolazione pongono il sistema sanitario dinnanzi a nuove sfide.

Per far fronte a questi impegni il Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità nel 2013 ha elaborato delle linee guida per l'organizzazione dell'assistenza sanitaria nel Cantone dei Grigioni.

L'obiettivo delle linee guida è quello di garantire l'assistenza sanitaria di base alla popolazione residente e agli ospiti su tutto il territorio cantonale. Le linee guida propongono, oltre ad altre misure, la suddivisione equa del territorio cantonale per tutti i settori della sanità pubblica: per la cura ospedaliera, le cure stazionarie e le prestazioni ambulatoriali. La soluzione ideale per ogni regione dovrebbe essere

un unico fornitore che offre tutti i servizi: ospedale, casa anziani e di cura, assistenza a domicilio. Le prestazioni sanitarie decentralizzate nel Cantone dei Grigioni possono essere mantenute soltanto alla condizione che sia possibile tenere sotto controllo l'aumento dei costi. I centri sanitari, parallelamente all'incremento della qualità dei processi e dei risultati, contribuiscono a ridurre i costi attraverso i vantaggi risultanti dalla collaborazione tra i singoli settori.

Rispetto a molte regioni del Cantone la Valle di Poschiavo può contare su un ospedale, una casa anziani e il servizio Spitex a livello regionale. Ciò che non era ancora stato realizzato fino a poco tempo fa era l'accorpamento in un'unica entità per l'ospedale, la Casa Anziani e il servizio Spitex. Mi fa piacere che i comuni di Poschiavo e Brusio abbiano sposato l'idea proposta nelle linee guida e abbiano deciso di riunire i diversi fornitori di prestazioni della Valle sotto un unico denominatore: il Centro sanitario Valposchiavo.

Nella votazione del 5 giugno 2016 la popolazione valligiana, approvando la fusione con oltre il 90% di consensi, ha compreso il segno dei tempi. Oltre alle regioni cantonali che già oggi possiedono un sistema di approvvigionamento sanitario integrato, la Bassa Engadina, la Prettigovia e la Val Monastero, la Valposchiavo risulta essere uno dei pionieri a livello cantonale. È particolarmente gradito che l'adattamento delle strutture nel nuovo sistema sanitario sia sostenuto da gran parte della popolazione.

Sono convinto che l'unificazione dei fornitori di prestazioni sotto lo stesso tetto porterà enormi vantaggi: il coordinamento tra i fornitori di servizi sarà semplificato, nasceranno sinergie strategiche e gestionali e al personale si offriranno condizioni interessanti, soprattutto per i giovani in formazione.

Anche per la popolazione ci saranno dei vantaggi in quanto con la formazione di un unico centro sanitario si ridurrà il numero dei partner di riferimento per le questioni sanitarie.

Vorrei ringraziare per il loro impegno tutte le persone attive nel campo dell'assistenza sanitaria in Valposchiavo. Soprattutto nelle regioni più discoste l'impegno della popolazione locale è particolarmente importante per garantire l'assistenza sanitaria. In virtù delle strutture presenti nel Cantone dei Grigioni e alla competenza delegata ai comuni per le cure stazionarie e ambulatoriali fa sì che la responsabilità attribuita agli stessi sia immensa. I comuni hanno pure l'opportunità di soddisfare le esigenze specifiche della regione. Con la decisione di realizzare il Centro sanitario Valposchiavo la popolazione ha compiuto un passo rilevante per garantire l'assistenza sanitaria nella Valle servendo così da esempio per le altre regioni del Cantone.

Dr. sc. techn. Rudolf Leuthold
capo dell'Ufficio dell'igiene pubblica
Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità



Dr. sc. techn. Rudolf Leuthold

capo dell'Ufficio dell'igiene pubblica
Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità

www.csvp.ch

